SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAPS100008: BENEDETTO CROCE

Scuole associate al codice principale:
PAPS100019: G. DI CRISTINA OSP. PEDIATRICO
PAPS10002A: L. S. UCCIARDONE S.CARC.-ASS. LS B.CROCE



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 19 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola riesce a far acquisire, complessivamente, agli studenti buoni esiti di apprendimento, in quanto questi costituiscono una risorsa essenziale * per la piena realizzazione

della persona, * per l'esercizio attivo della cittadinanza, * per il progresso della comunita' sociale. La scuola ottiene buoni risultati per quanto riguarda gli esiti: le evidenze emerse dallo studio documentale restituiscono valori in linea con medie di riferimento territoriali per quanto riguarda gli studenti ammessi agli anni successivi; in riferimento alla percentuale di studenti che riesce ad ottenere votazioni ottime ed eccellenti agli esami di Stato, i dati della scuola sono mediamente superiori agli indici nazionali. I trasferimenti in uscita e i giudizi sospesi risultano inferiori alle medie nazionali di riferimento. Si lavora attivamente per il riorientamento e per il contrasto alla dispersione. Il livello finale raggiunto dalle classi del primo biennio in italiano, inglese, matematica e fisica si attesta per il 40% circa tra i 6 e gli 8/10. Il livello finale raggiunto dalle classi quinte in italiano, inglese, matematica e fisica si attesta per il 47% tra i 7 e gli 8/10. Il miglioramento di tali risultati e' una delle priorita' del nostro Liceo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ultimo anno scolastico i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni delle classi seconde e quinte in italiano, matematica e inglese (listening e reading) si sono attestati complessivamente su dati medi migliori rispetto a quelli rilevati per gli istituti superiori regionali e di macroarea (Sud e Isole), ma inferiori al dato nazionale. Si ritiene, quindi, di scegliere tale obiettivo di miglioramento come priorita' futura.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si e' dotata, dopo un attento lavoro di condivisione tra i dipartimenti disciplinari, di un vero e proprio curricolo di istituto organico e coerente, in cui i descrittori relativi alle competenze chiave di cittadinanza e convivenza civile si collegano direttamente ai singoli curricoli disciplinari; la scuola si e' dotata di tutti gli strumenti necessari per l'acquisizione delle competenze richieste, ottenendo cosi' livelli soddisfacenti. Inoltre, le molteplici attivita' organizzate nell'ambito del PCTO, le svariate attivita' extracurricolari proposte e la partecipazione attivissima della nostra scuola alla nuova programmazione PON FSE 2014-20, offrono ai nostri alunni opportunita' validissime di sperimentare non solo nuove conoscenze e competenze, ma anche proficue relazioni con pari, adulti, docenti, tutor e di avvicinarsi al mondo della ricerca e delle professioni con esiti straordinariamente positivi. Inoltre, l'insegnamento dell'Ed. Civica e' diventato trasversale a tutte le discipline e ha diritto a valutazione specifica finale.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza degli studenti risultano ottimi, almeno per i dati che ci sono noti. Gli studenti proseguono in maggioranza gli studi universitari, in special modo nelle facolta' di area scientifica. Il conseguimento dei crediti universitari e' superiore alle medie territoriali, non solo nel settore scientifico. La riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio e' piu' che soddisfacente. Non ci sono state iscrizioni con debito formativo. Le attivita' e i servizi di orientamento hanno ben funzionato. Ovviamente gli inserimenti nel mondo del lavoro risultano inferiori alle medie di riferimento, in quanto il diploma di liceo scientifico risulta scarsamente professionalizzante. La scuola, allo stato attuale, tuttavia, non si e' ancora dotata di un sistema permanente interno di monitoraggio dei risultati formativi ottenuti dagli allievi negli anni successivi al conseguimento del diploma. Tuttavia, i dati forniti dalla Fondazione Agnelli-Eduscopio sono un importante punto di riferimento: Il Liceo Croce si e' posizionato, nell'a.s. 2023-24, al terzo posto dei Licei scientifici statali di Palermo.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in un curricolo di istituto organico gli aspetti comuni dei singoli curricoli disciplinari e ha individuato alcuni argomenti interdisciplinari da trattare per classi parallele. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' capillarmente presente per talune discipline, da svilupparsi in modo piu' approfondito per altre. Numerose risultano le attivita' finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola ed esplicitate ampiamente attraverso il PTOF. La definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere deve essere migliorata, soprattutto per alcune aree. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e per i dipartimenti disciplinari e il personale interno risulta coinvolto in misura via via crescente. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un ampio numero di docenti, sebbene non dall'intero corpo scolastico. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di singoli dipartimenti disciplinari, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente, che da' luogo a momenti di recupero infracurriculari ed extracurriculari.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi nel nostro Istituto risponde nel complesso in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono presenti nei tre plessi e, nonostante l'utenza numerosa e le risorse umane talora insufficienti nella gestione degli stessi, sono usati da un discreto numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, come si evince dalla cablatura dei plessi, dal potenziamento degli accessi informatici, sia nella sede centrale che nei plessi periferici- Tuttavia, pochi docenti sono in grado di adottare metodologie CLIL. Gli studenti sono incoraggiati al lavoro in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie,

realizzano ricerche o progetti anche con l'ausilio della piattaforma Gsuite. La scuola promuove inoltre le competenze trasversali attraverso la realizzazione di numerose attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Non si registrano episodi di particolare problematicita' e, laddove emergenti, i confronti vivaci con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Si rileva, tuttavia, che la media degli alunni che entra a seconda ora rappresenta il 20% e che le ore di assenza effettuate in un anno sono al di sotto delle medie nazionali.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita'' di inclusione sono coinvolti attivamente diversi soggetti (docenti curricolari, docenti di potenziamento, di sostegno, famiglie, enti locali, specialisti, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attivita'' didattiche volte all'inclusivita' sono di sufficiente qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove anche il rispetto delle differenze e della diversita'' culturale; di conseguenza ,i percorsi didattici vengono delineati dai singoli docenti in

funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli obiettivi educativi e didattici sono definiti nei documenti specifici (programmazioni, PAI, PDP, PEI...) e sono presenti misure compensative e dispensative, se previste, e modalita'' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono pero' poco diffusi a livello di scuola, cosi' come e' necessario potenziare le competenze dei docenti nelle tecniche e nelle strategie da mettere in atto in presenza di BES, DSA, disabilita', ecc. Negli scorsi a. s., si sono attivati dei corsi di lingua italiana L2 curriculare per alunni stranieri e sono state effettuate ore di potenziamento linguistico, grazie anche alla collaborazione dei docenti di potenziamento arrivati nell'istituto per effetto della legge 107/2015 e alcune specializzande in L2 dell'Universita' di Palermo. Inoltre, si sono svolti corsi di aggiornamento sulle tematiche della disabilita', del bullismo e del cyber bullismo, carriera alias e gender.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le numerose attivita' di continuita' ed orientamento promosse presentano un discreto livello di strutturazione anche per la presenza di una f.s. e di una commissione, sono pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento iniziale, in itinere e finale finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali soprattutto nelle classi del biennio e dell'ultimo anno. Inoltre, propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa del nostro istituto nel territorio, con un costante collegamento con le scuole secondarie di primo grado e l'universita'. Purtroppo, la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi non e' sempre possibile, anche se si e' disponibili alla progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro o all'universita''. La scuola forma le classi sulla base delle informazioni ricevute sul percorso scolastico dei singoli studenti. In linea con l'obbligatorieta' dei percorsi di PCTO, il Liceo ha preso contatti e ha stipulato convenzioni con svariati enti e istituzioni pubbliche e private del territorio. Dall'anno scolastico 2023-24 parte anche la progettazione delle 30 ore curricolari previste dalle Linee guida sull'orientamento scolastico, per il raggiungimento dei cui obiettivi sono state formate specifiche figure di orientatore e tutor.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di verifiche e valutazione di numerose azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente gia' al momento della nomina. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere

finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM. Il FIS e' ripartito per il 70% ai docenti e per il 30% agli ATA. La percentuale di docenti che percepisce compensi aggiuntivi dal FIS e' del 98%, quella degli ATA e' del 70%. Le 5 FFSS, che ricoprono le mansioni relative alle aree individuate dal Collegio, percepiscono una media di 1100 euro lordi ciascuna. Si attendono tuttavia iniziative ministeriali tese a valorizzare maggiormente il cosiddetto middle management nella scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto realizza per i docenti iniziative formative di buona qualita' e che rispondono in larga misura ai bisogni individuali e alla mission della scuola. La scuola valorizza il personale docente tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, alcuni dei quali producono materiali didattici di buona qualita'. Gli spazi per il confronto professionale tra colleghi, tuttavia, non sono sempre pienamente fruibili, in quanto manca spesso il momento di socializzazione dei risultati conseguiti al termine di ogni iniziativa formativa. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, ma quest'ultimo non e' sempre di facile realizzazione. Infine, i docenti disponibili a ricoprire incarichi aggiuntivi oltre i propri doveri di servizio sono spesso, da anni, sempre gli stessi, anche perche' gli altri insegnanti non sono disponibili a svolgere attivita', compiti e incarichi aggiuntivi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole ed e' capofila per alcune di esse: numerosi i protocolli d'Intesa e le convenzioni stipulate. Nell'istituto sono presenti docenti che si occupano di orientamento, inclusione e PCTO. La scuola cerca di informare e coinvolgere le famiglie nelle diverse attivita' dell'istituto. Si ravvede la necessita', tuttavia, di migliorare la partecipazione e il confronto sull'offerta formativa. Il sostegno economico fornito dalle famiglie all'istituto e' in crescita, ma va sollecitato.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio	Riduzione progressiva del 10% in un triennio(rispetto al dato dell'a.s. 2022-23): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   -Definire modelli comuni e condivisi di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione
2. Ambiente di apprendimento
   -Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola -Arricchire le dotazioni tecnologiche già in possesso dell'Istituto e creare spazi di lavoro e di apprendimento innovativi per studenti e docenti
3. Inclusione e differenziazione
   -Includere maggiormente gli alunni con fragilità a vario livello attraverso attività di tutoring, mentoring, counseling psicologico e modalità organizzativo-didattiche più efficaci -Implementare le attività laboratoriali extracurriculari contro la dispersione, anche con la finalità di valorizzare il talento personale e creativo degli allievi
4. Continuita' e orientamento
   -Migliorare e reindirizzare le attività di orientamento e continuità in entrata per ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti e la dispersione in generale, soprattutto degli alunni stranieri -Monitorare in modo più preciso, costante e continuo i risultati a distanza degli ex allievi nella fascia di età 18-24
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   -Implementare la disseminazione degli esiti formativi conseguiti dai docenti per migliorare l'acquisizione di buone pratiche didattiche, anche attraverso attività di scambio e gemellaggio con altre scuole del territorio locale, regionale, nazionale Individuare interventi di formazione dei docenti in coerenza con le priorità individuate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in matematica e inglese, listening e reading	Riduzione progressiva della differenza tra i risultati nelle prove standardizzate in matematica e inglese, listening e reading raggiunti dalla scuola e gli standard nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   -Definire modelli comuni e condivisi di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione
2. Ambiente di apprendimento
   -Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola -Arricchire le dotazioni tecnologiche già in possesso dell'Istituto e creare spazi di lavoro e di apprendimento innovativi per studenti e docenti
3. Inclusione e differenziazione
   -Includere maggiormente gli alunni con fragilità a vario livello attraverso attività di tutoring, mentoring, counseling psicologico e modalità organizzativo-didattiche più efficaci -Implementare le attività laboratoriali extracurriculari contro la dispersione, anche con la finalità di valorizzare il talento personale e creativo degli allievi
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   -Implementare la disseminazione degli esiti formativi conseguiti dai docenti per migliorare l'acquisizione di buone pratiche didattiche, anche attraverso attività di scambio e gemellaggio con altre scuole del territorio locale, regionale, nazionale Individuare interventi di formazione dei docenti in coerenza con le priorità individuate

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare le competenze DigComp, LifeComp, EntreComp, GreenComp degli studenti con un approccio più internazionale	Internazionalizzazione progressiva dell'Istituto favorendo scambi e confronti con altre realtà scolastiche europee

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   -Definire modelli comuni e condivisi di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione
2. Ambiente di apprendimento
   -Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola -Arricchire le dotazioni tecnologiche già in possesso dell'Istituto e creare spazi di lavoro e di apprendimento innovativi per studenti e docenti
3. Inclusione e differenziazione
   -Includere maggiormente gli alunni con fragilità a vario livello attraverso attività di tutoring, mentoring, counseling psicologico e modalità organizzativo-didattiche più efficaci -Implementare le attività laboratoriali extracurriculari contro la dispersione, anche con la finalità di valorizzare il talento personale e creativo degli allievi
4. Continuita' e orientamento
   -Migliorare e reindirizzare le attività di orientamento e continuità in entrata per ridurre il numero di trasferimenti in uscita degli studenti e la dispersione in generale, soprattutto degli alunni stranieri -Monitorare in modo più preciso, costante e continuo i risultati a distanza degli ex allievi nella fascia di età 18-24
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   -Implementare la disseminazione degli esiti formativi conseguiti dai docenti per migliorare l'acquisizione di buone pratiche didattiche, anche attraverso attività di scambio e gemellaggio con altre scuole del territorio locale, regionale, nazionale Individuare interventi di formazione dei docenti in coerenza con le priorità individuate

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorita' individuate nasce: -dall'esigenza di favorire la progressiva internazionalizzazione dell'Istituto -dalla necessita' di migliorare i risultati scolastici degli allievi in generale e nelle prove standardizzate delle classi seconde e quinte -dalla necessita'

di ridurre il numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio -dal desiderio di fare del nostro Istituto un ponte solido per l'inserimento degli studenti nel mondo delle professioni e del lavoro, in Italia e nel mondo